

7.1.5.3.1 - Operatori di macchinari per la produzione di farmaci

Le professioni comprese in questa unità conducono e controllano impianti e macchinari per la fabbricazione di prodotti della chimica fine e delle specialità ovvero conducono e controllano impianti e macchinari per la produzione dei farmaci e dei loro principi attivi, delle miscele con eccipienti, del loro dosaggio e del relativo confezionamento per il consumo finale.

Evoluzione del ruolo professionale nel settore chimico-farmaceutico

Per le professioni classificate in questa Unità l'aggiornamento e la continua manutenzione delle conoscenze tecniche appare il processo a cui dare attenzione in maniera prioritaria. La conoscenza di nuovi apparati e di nuovi processi nonché la crescente attenzione alla conoscenza di norme e comportamenti pro-attivi in materia di sicurezza ambientale, aziendale e salute della persona dovranno potersi avvalere della acquisizione di comportamenti organizzativi orientati all'autodiagnosi e al miglioramento continuo non disgiunti dalla flessibilità ed elevata capacità di adattamento ai differenti contesti lavorativi. La manutenzione delle E-skill va a coniugarsi con il potenziamento delle capacità decisionali e della propria autonomia lavorativa. Miglioramento della percezione della *catena delle responsabilità* e degli ambiti di collaborazione verticali e orizzontali, delle competenze relazionali centrate sulla collaborazione e sull'ascolto attivo completano il quadro delle competenze e dei comportamenti organizzativi verso i quali le professioni facenti parte di questa unità devono muovere.

Al di là di un approccio orientato al miglioramento e ampliamento delle conoscenze e competenze tipiche della professione considerata non emergono significativi **compiti innovati o nuovi** dallo scenario 2020 per le professioni comprese nell'UP.

A fronte delle innovazioni e dei cambiamenti attesi che si prevede modificheranno, più o meno profondamente, le modalità specifiche in relazione all'esercizio effettivo delle professioni nei settori chimico e farmaceutico, l'intero sistema delle competenze che caratterizzano ogni singola Unità Professionale sarà interessato da una sua propria evoluzione.

Le 12 competenze individuate come fondanti e, seppur in misura differenziata, caratterizzanti tutte le professioni dei due settori, assumono, pertanto, una loro configurazione tipica all'interno di ogni Unità Professionale considerata. Il loro peso contribuisce a dare ad ognuna di esse una sua profilatura basata sulla rilevanza (alta, media, bassa o nulla) assunta da ognuna delle competenze individuate.

La tabella che segue riepiloga in forma sinottica il quadro delle 12 competenze selezionate osservate in relazione alla specifica Unità Professionale qui descritta

7.1.5.3.1 - Operatori di macchinari per la produzione di farmaci

C O M P E T E N Z E	1	Essere in grado di trasferire costantemente set di nuovi saperi all'interno dei processi produttivi, organizzativi e di ricerca	C	
	2	Essere in grado di interagire positivamente in contesti interculturali e multidisciplinari	C	
	3	Essere in grado di comprendere e di utilizzare in ambiti di coordinamento e gestione, i processi relativi all'approvvigionamento, alla vendita, alla logistica e alla produzione e le loro interconnessioni	X	
	4	Essere in grado di promuovere e gestire processi interni ed esterni all'azienda in direzione di una crescente capacità di internazionalizzazione	X	
	5	Essere in grado di realizzare soluzioni aziendali orientate al miglioramento della salute, sicurezza e sostenibilità ambientale	B	
	6	Essere in grado di interpretare e applicare normative generali e specifiche in relazione al sistema aziendale locale, nazionale e internazionale	C	
	7	Essere in grado di accompagnare i cambiamenti e valutare i risultati dei processi aziendali a partire da una matrice di obiettivi e di metodi	X	
	8	Essere in grado di sviluppare approcci orientati all'autodiagnosi e al miglioramento continuo	A	
	9	Essere in grado di prendere decisioni in relazione al proprio contesto di riferimento migliorando la capacità di acquisizione di set informativi pertinenti in tempi utili	B	
	10	Essere in grado di utilizzare i sistemi informativi nella gestione e sviluppo dei processi aziendali	C	
	11	Essere in grado di riconoscere, applicare, promuovere modelli e metodologie proprie del linguaggio tecnico-scientifico	C	A molto importante B mediamente importante
	12	Essere in grado di promuovere e sostenere processi produttivi, organizzativi e culturali fondati su una costante valorizzazione delle dinamiche relazionali <i>locali</i>	X	C scarsamente importante X non rilevante rispetto al ruolo

Tendenze del cambiamento rispetto alla rappresentazione attuale della Unità Professionale¹

CONOSCENZE	IMPORTANZA		COMPLESSITÀ	
Lingua italiana	55	→	44	→
Chimica	54	→	49	→
Produzione e processo	53	→	43	→
Matematica	31	→	31	→
Meccanica	31	→	29	→
Lingua straniera	29	↑	24	→
Gestione del personale e delle risorse umane	26	→	22	→
Informatica ed elettronica	25	↑	25	↑
Fisica	23	→	24	→
Biologia	20	→	20	→

SKILL	IMPORTANZA		COMPLESSITÀ	
Comprendere testi scritti	70	→	52	→
Sorvegliare macchine	69	→	55	→
Adattabilità	68	→	56	→
Parlare	63	→	57	→
Ascoltare attivamente	63	→	51	→
Gestire il tempo	61	→	45	→
Controllo delle attrezzature	56	→	51	↑
Monitorare	56	↑	48	↑
Apprendimento attivo	56	↑	50	↑
Scrivere	53	→	49	→

Indicazioni per il sistema dell'education

I cambiamenti previsti nel medio termine nell'ambito del comparto chimico e farmaceutico determineranno per le professioni che rientrano in questa Unità l'esigenza di incrementare a tutto campo, seppur all'interno di specifiche caratteristiche di ogni profilo professionale, le conoscenze di base relative ai nuovi processi e prodotti, all'informatica applicata alla strumentazione in uso, la lingua straniera, l'ingegneria e la tecnologia oltre alle nuove acquisizioni della chimica e della farmaceutica. Questo potrà avvenire sia attraverso percorsi mirati di formazione continua in azienda sia, in fase di reclutamento di nuovo personale, attraverso l'offerta di opportunità formative in entrata legate a specifici percorsi in apprendistato (professionalizzante). Particolarmente utili saranno tutto quei percorsi formativi atti a migliorare la consapevolezza della propria posizione organizzativa, le competenze relazionali nonché le conoscenze nelle materie relative alla protezione

¹ Ci si riferisce agli esiti della seconda edizione della indagine campionaria sulle professioni condotta da Isfol e Istat terminata nel 2013. I risultati sono disponibili sul sito <http://professionioccupazione.isfol.it/>. Dei 10 descrittori utilizzati per indagare la struttura professionale, nell'ambito della anticipazione dei fabbisogni professionali sono stati selezionati come benchmark gli esiti rilevati rispetto a Conoscenze e Skill in quanto aree sensibili per gli interventi di istruzione/formazione. Nel quadro dell'indagine le conoscenze - sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza; le skills - sono insiemi di procedure e processi cognitivi generali che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta, in particolare, di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite.

L'**importanza** - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 5 livelli, da Non importante ad Assolutamente importante

La **complessità** - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 7 livelli con ancoraggi esemplificativi del livello di complessità crescente ed esemplificative delle conoscenze o skills che l'UP deve possedere.

civile e alla sicurezza pubblica e ambientale.